

## **RECENSIONE “NON MI HAI PIU’ DETTO TI AMO” di Saccomanni Giorgia**

“Non mi hai più detto ti amo” è una commedia ironica, appassionante, cucita addosso a due protagonisti famosissimi, esilaranti e straordinariamente affiatati.

Essa è una storia di vita reale in cui tantissime coppie possono immedesimarsi senza fatica. Lo stress del lavoro per il marito, la voglia di maggior indipendenza della moglie, un figlio perfetto negli studi ma molto “mammone” e una figlia già matura ma che dovrebbe seguire una strada diversa da quella universitaria, costituiscono il tema attualissimo sul quale nasce e si sviluppa questa ironica e sorprendente “piece” teatrale.

Affronta quindi temi importanti che riguardano una famiglia contemporanea come tante, con le sue forze e fragilità: il papà medico che lavora tanto anche fuori orario, le regole da rispettare in casa, l’uso improprio dello smartphone che estrania dal mondo reale, l’importanza di sentirsi amati e di dirsi “ti amo”, l’iper protezione dei figli con le sue conseguenze, la crisi di coppia, la paura della malattia e di perdere un familiare, le insicurezze dei giovani d’oggi che studiano o cercano lavoro, la figura centrale della madre nella famiglia.

Lorella Cuccarini, al culmine della sua maturazione artistica, accetta la sfida di interpretare il ruolo che le è più congeniale, quello di una madre, Serena, che trova la forza di mettersi in discussione. In seguito ad un imprevedibile, ma forse “salvifico” incidente di percorso infatti, questa super-mamma e moglie perfetta, che porta sulle sue spalle tutta l’organizzazione e la responsabilità della famiglia, capisce che forse questo ruolo non è più funzionale alla sua felicità e con grande coraggio decide di recuperare se stessa e il suo essere donna rimettendo completamente in gioco l’equilibrio su cui poggia l’intera famiglia.

Suo marito Giulio (un ineguagliabile Giampiero Ingrassia) inizialmente destabilizzato da questo repentino cambiamento, troverà la forza di reagire, riscoprendo finalmente il suo ruolo di padre e di “genitore” per troppo tempo delegato passivamente alla moglie.

Anche i due figli (Tiziana e Matteo), due ragazzi di vent’anni, andranno incontro ad una crisi profonda esattamente come i loro genitori, ma quando tutto sembra portare verso la più amara delle disgregazioni familiari, ognuno riuscirà a trovare delle risorse interiori inaspettate che porteranno la famiglia a ricomporsi con un avvincente finale a sorpresa che coinvolgerà anche l’esilarante Signor Morosini che regalerà sorrisi e colpi di scena a questa meravigliosa e scombinata famiglia.

“Non mi hai più detto ti amo” è uno spettacolo che individua nella semplicità il proprio punto di forza, regalando allo spettatore un’ora e mezza di divertimento e al tempo stesso di riflessione, trasferendo il messaggio che le difficoltà della vita, anche se apparentemente insormontabili, possono essere sempre superate con un sorriso.